



INFEZIONI RESPIRATORIE

Cosa sono?

Le infezioni delle vie respiratorie sono le malattie più frequenti nei bambini. Sono spesso causate da virus e i sintomi (raffreddore, tosse, febbre, mal d'orecchio) scompaiono nella maggior parte dei casi spontaneamente nell'arco di 10-14 giorni. Nei bambini che frequentano l'asilo è comune che si verifichino spesso (infezioni ricorrenti); il numero di episodi di infezione si riduce con l'età del bambino. Seguire scrupolosamente le comuni norme igieniche (p. es. lavare spesso le mani, tossire e starnutire coprendo naso e bocca con un fazzoletto di carta da gettare dopo l'uso) è utile per prevenire il diffondersi delle infezioni.



Come si curano?

Nella maggior parte dei casi le infezioni delle vie respiratorie non richiedono alcuna terapia farmacologica. Talvolta, sulla base dei sintomi del bambino (p. es. febbre) o degli esami (p. es. il test rapido per lo streptococco) il pediatra potrebbe prescrivere un antifebbrile o un antibiotico in caso di sovrapposizione di infezione batterica. Alcuni accorgimenti sono utili per ridurre i sintomi e dare sollievo al bambino.

Tosse

La tosse è un sintomo che infastidisce il bambino (non lo fa dormire, a volte gli provoca il vomito) e che preoccupa i genitori, ma in realtà è **un meccanismo generalmente "utile" per eliminare il catarro**. È importante aiutare il bambino facilitando l'espulsione del catarro, rendendolo più fluido.

Consigli: far bere spesso, con liquidi meglio se caldi (p. es. tisane, latte e miele).

I lavaggi nasali e l'aerosol con soluzione fisiologica sono tutti mezzi utili per "sciogliere" il muco e attenuare l'irritazione. È importante anche umidificare l'ambiente (mantenendo il tasso di umidità intorno al 50%). Per quanto riguarda i farmaci, la loro efficacia non è del tutto dimostrata.

Otalgia

Nel bambino il mal d'orecchio (otalgia) è abbastanza frequente come conseguenza di una malattia da raffreddamento o come sintomo di una infezione (otite). Per alleviare il dolore e/o la febbre, in attesa della visita del pediatra, è utile il paracetamolo. Se il bambino ha anche raffreddore, i lavaggi nasali con soluzione fisiologica possono dare sollievo, mentre le gocce otologiche vanno usate con molta cautela, possibilmente su indicazione del medico o comunque dopo attenta valutazione del farmacista con il familiare del piccolo paziente; infatti, in caso di perforazione del timpano anche silente (verificabile con otoscopia solo dallo specialista), potrebbero causare danni all'orecchio.

Comuni norme igieniche sono utili per impedire e prevenire il diffondersi delle infezioni delle vie respiratorie, che molto spesso non necessitano di farmaci.